

## LA PUGLIA DEI VELENI

## Salute e ambiente subordinati al profitto

di MICHELE DI SCHIENA

**D**opo gli sviluppi dell'inchiesta della magistratura brindisina che hanno messo in luce "di che lacrime gronda e di che sangue" l'impiego del cloruro di vinile nello stabilimento petrolchimico di Brindisi, le denunce sulla "Puglia dei veleni" hanno finalmente fatto notizia e, turbando sonni e disturbando sonnolenze, hanno dato ragione a quelle voci ed a quelle forze che avevano per tempo segnalato gli incombenti pericoli restando inascoltate quando non anche irrisse e vilipesi. E sembra si stia pure muovendo certa politica "che conta" con le conversioni di tanti "folgorati" sulla via elettorale dal timore di perdere immagine e consensi.

Ne prendiamo comunque atto e con piacere se si tratta di veri pentimenti operosi ma non possiamo non fare una amara considerazione: sempre tardi, sempre dopo e talvolta col malinconico intento di salire sul carro che oggi tira, anche se listato a lutto proprio per colpa di chi cerca di prenderlo a volo, salvo poi, se questo carro dovesse rallentare la corsa, a scenderne in fretta per dare una mano a chi vuole bloccarlo o deviarlo su percorsi lontani dalle "zone" più alte e più protette. Occorrono quindi attenzione e vigilanza: l'esito positivo di tante lotte e di tante denunce potrebbe diventare una vittoria di Pirro per la forza sovrachiarante, sul piano giudiziario, delle abilità difensive e delle tattiche dilatorie e, su quello politico, delle logiche gattopardesche per le quali qualche mutamento di facciata può servire a lasciare le cose come prima. Né va sottovalutato l'"eterno ritorno" del ricatto occupazionale e cioè della brutale alterna-

tiva tra lavoro in condizioni di inquinamento e perdita dell'occupazione, sempre utilizzata strumentalmente per tagliare i costi delle attività produttive a scapito della salute provocando fratture tra i lavoratori e tra i cittadini in applicazione dell'antica e cinica massima del "divide et impera".

Ma perché tanti infortuni sul lavoro che i dati diffusi dall'Inail danno quest'anno in forte crescita in tutto il Paese (quelli mortali già 849 nei primi nove mesi) con le punte massime dell'Umbria, del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia Romagna? E perché tante sofferenze per l'impiego del cloruro di vinile, dell'amianto e di altre sostanze tossiche in stabilimenti, strutture ed ambienti di vita? Non è forse da chiamare in causa il "pensiero unico" il quale genera, come suo precipitato storico, politiche e scelte tecniche che mortificano diritti, abbattano tutele e producono morte? Il "popolo inquinato" non è prima di tutto un "popolo sfruttato" dal sistema e, proprio per questo, esposto ai rischi connessi al contatto con sostanze gravemente nocive?

Sono domande queste che spesso cadono nel vuoto o ricevono risposte elusi-

ve. E sì, perché sono diverse le ottiche nelle quali si può guardare al problema dell'inquinamento e della salute: quella che dichiaratamente privilegia su tutto la produzione ed il profitto, in piena sintonia con le logiche americane che hanno persino fatto fallire la conferenza dell'Onu sul clima; e poi quella, presente anche in alcuni settori dell'area ambientalista, che combatte i singoli fenomeni al loro manifestarsi denunciandone solo le responsabilità più immediate specialmente di ordine scientifico e tecnico. C'è infine una terza ottica, quella che, partendo dai fatti e dai misfatti, analizza i guasti anche nelle relazioni che li legano e, percorrendo verso l'alto la scala degli errori e delle colpe, cerca di giungere alle cause ultime, alle origini vere dei disastri ambientali e quindi all'intrinseca iniquità di un sistema economico che sacrifica sull'altare del profitto il diritto alla salute ed il diritto al lavoro e tutto appiattisce sulle leggi del mercato e della globalizzazione.

Il fatto è che quest'ultimo approccio al problema è ancora minoritario e fortemente contrastato anche dai convertiti dell'ultima ora ad un liberismo che può essere più o meno aggressivo ma non sarà

mai dal volto veramente umano. Bentham, il filosofo inglese dell'utilitarismo, cercò di fondare una scienza della morte e del diritto avente come fine "la massima felicità del maggior numero possibile di persone". Ora, questa mentalità utilitarista è stata ovunque fatta propria dalle classi dirigenti ed ha dato su scala planetaria il benessere economico (impropriamente indicato da Bentham e dalla cultura americana col termine di felicità) solo ad un limitato numero di persone allargando ed aggravando le povertà, mercificando la vita e riducendo la democrazia ad un simulacro di se stessa. Ben altro è l'obiettivo cui si dovrebbe puntare: un maggiore benessere per tutti a partire dagli ultimi ed un rilancio della politica e della partecipazione democratica. Ma questa consapevolezza fatica purtroppo a farsi strada anche da noi dove se ne ha un gran bisogno in questo tormentato avvio di una campagna elettorale povera nei contenuti e forviante nei linguaggi.

Commentando la crisi della sinistra, Eugenio Scalfari, nell'editoriale apparso su "la Repubblica" del 26 novembre, dice che il discrimine tra la coalizione di centrodestra e quella di centrosinistra «è chiarissimo e non c'è bisogno di andarselo ad inventare». È una tesi molto opinabile che sul versante della politica economica mette di sicuro a nudo tutta la sua radicale inconsistenza. Scalfari, come tanti intellettuali e politici dell'area progressista, si rende conto che, scegliendo il liberismo, il vagone della sinistra di governo si è venuto a trovare su un binario morto ma non vuole ammettere l'inconciliabilità della rappresentanza degli interessi deboli con l'assoluto (questo aggettivo è implicito nel suo discorso) «rispetto delle libertà del mercato e delle regole che tutelano la libera concorrenza».

## LA VIGNETTA



## LOTTO

Bari	13	59	73	21
Cagliari	39	16	35	65
Firenze	29	66	1	45
Genova	30	33	2	3
Milano	49	20	44	62
Napoli	17	2	51	10
Palermo	35	26	78	12
Roma	32	9	44	60
Torino	25	31	75	39
Venezia	56	12	67	39

## SUPERENALOTTO

Numeri estratti

13 17 29 32 35 49

Jolly 56

Montepremi	14.243.648,5
Punti 6	nessun
Jackpot	2.848.729,7
All'unico 5 + 1	6.186.486,0
Ai 45 "cinque"	63.305,1
Ai 5.934 "quattro"	480,0
Ai 174.055 "tre"	16,3

Penta B  
Il gioco del

3 Millennio

COMBINAZIONE VINCENTE

13 - 21 - 39 - 55 - 59

Estrazione del 29/11/2000

AUGURI DAI VOSTRI

ESERCIZI VONZIONA

Info: 0833/509948

## ANNUNCI ECONOMICI

## LAVORO RICHIESTE

**L'ARTE DEL MASSAGGIO!** Massaggi professionali: rilassanti, antistress e terapeutici. Trattamenti estetici per signora. Massaggi orientali. Sauna, solarium, elettrostimolazioni. Massimo benessere & relax! Centro Fitness Tel. 0333/2999770.  
**RAGAZZA** effettua massaggi rilassanti, terapeutici, antistress. Tel. 0349/3565392.  
**MASSAGGI** in centro relax a Lecce, personale qualificato dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19. Infocell 0347/1799185.

## VARIE

**LA NAZIONALE** italiana pizzaioli organizza corsi di formazione per aspiranti pizzaioli e acrobatica e perfezionamento per operatori nel campo della pizza e ristorazione. Tel. 0329/6114389.

**CARTOMANTE LISA** sensitiva, millenni di mistero hanno protetto e mantenuto viva la potenza della magia, se vuoi conoscere i perché della tua vita chiamami con fiducia, risolvo ogni vs. problema. Ricevo anche a Lecce e Maglie solo per appuntamento. Tel. 0833/913292 - 0339/3123030 - 0368/362273.

**PROF. DE'MIS** Ordine astrologo pranoterapeuta sensitivo docente cattedra internazionale accademia Mesmer Los Angeles parapsicologo consiglia seriamente salute, affari, amore. Consulto telefonico gratuito. Interviene domicilio ovunque, no illusioni, no promesse. Disponibilità serietà, professionalità, riservatezza esperienza. Oroscoopi personalizzati. Orari 09.00-12.00/17.00-20.00. Tel. 0347/9268057.

## IMMOBILI VENDITA

**BRINDISI CASALE** immobiliare S.I.MER residence Fontanelle via Materdomini n. 40: ultimi alloggi palazzina C-D, sono aperte le prenotazioni palazzine C1 - D1 - E - F vista mare - quotazioni altamente competitive. Tel. fax (0831) 524153 - 412712.

**BRINDISI CASALE**, Via Minniti vicinanza monumento, vendesi appartamento quadrivani nuova costruzione anche con giardino, telefonare anche festivi 0831/524144 dalle 9.00 alle 21.00.

**BRINDISI CASALE**, via Minniti vicinanza monumento vendesi villetta nuova costruzione con giardino, lavor-

## MERCATINO

**ANTICHITÀ** inglesi, '700-'800, mobili, dipinti, sheffield. Victoria House, via Racale Melissano, 0833/581361. Liquidazione totale per rinnovo locale. Assortimento, comprare in provincia a prezzo affare.

**CERAMICA SOGNO** - Via Lequille 175 Lecce 0832/351666. Offerte su sanitari Pozzi Ginori, Dolomite. Rubinetterie, scaldabagni, lavelli porcellana, acciaio, vetroresina, vasche, normali e idromassaggio, box doccia, specchiere, componibili bagno, pavimenti, rivestimenti, battiscopa, copriwater, tutti i modelli. Sconto 40/70%.

**AFFARE:** L'Angolo del Mobile via Val d'Aosta 57 a Galatina propone divano prontoletto matrimoniale 265.000, armadio con cassetti L. 145.000, letto castello 125.000, rete matrimoniale ortopedica 95.000, letto ferro battuto L. 175.000 scarpiera gigante 110.000, tavolo arte povera allungabile 270.000. Tel. 0836/565667.

**AFFARE:** L'Angolo del Mobile (Galatina) propone divano bispot 120.000, tavolo libro L. 160.000, tinello cucina 480.000, scrivania 180.000, portacomputer 155.000, libreria 160.000, sedie girevoli 40.000, poltrone presidenziali 195.000, appendiabiti 40.000, porta telefono 75.000, vetrine arte povera 490.000, casapanche antiche 110.000, visitateci 0836/565667.

## LAVORO OFFERTE

**CERCASI** 1 escavatore, 1 perito elettrotecnico, 1 saldatore, 1 apprendista saldatore da inserire in organico aziendale. Disponibilità immediata per lavori da eseguirsi in Italia ed all'estero. Tel. ore 15-17 chiedere della signora Roberta 0832.331168.

**SENZA TOGLIERE** tempo al tuo lavoro puoi guadagnare da 1.200.000 a 3.000.000. Cerchiamo persone tutte le categorie: universitari, pensionati, casalinghe, imprenditori, impiegati. Tel. 0339/8711754 - 0339/6636610.  
**SOCIETÀ** impiantistica richiede operai elettricisti e idraulici qualificati e specializzati. Per informazioni chiamare il 0349/7530085.

**IMPRESA** di pulizie seleziona ragazze/ri per lavoro mattutino 5,30 alle 11,00. Si richiede auto e iscrizione uff. collocamento. Zona lavoro Lecce. Tel. 0347/1245466.

**OFFRO** lavoro per serramentisti montaggio di infissi alluminio per carpentieri e muratori per lavori verso Padova, con vitto e alloggio. Tel. 0831/619554 - 0348/2832157.

## COMUNICAZIONI PERSONALI

**WILMA** fisico mozzafiato, raffinata esclusivamente per appuntamento tel. 0333/4125161.

**GATTINA** selvaggia bellissima e tanto desiderosa di giocare ti aspetta per momenti provocanti. Tel. 0340/3395178.

**NUOVISSIMA** massaggiatrice dolce e molto disponibile, ti aspetta per momenti rilassanti dalle ore 9 alle ore 21 tutti i giorni. Chiamatemi tel. 0333/3280159.

**ESPLOSIONE** mulatta ti aspetta per farvi sentire l'ebbrezza di un caldo tropicale, solo persona seria. Chiamami 0349/2720966.

**TARANTO** bella ragazza internazionale ti aspetta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 21.00. Tel. 0347/5511902.

**LA PIÙ BELLA** coccolona con mani di seta, ti aspetta per portare al paradiso del massaggio. Solo per appuntamento. Tel. 0349/3593510.

**DOLCE** formosa ti aspetta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Tel. 0338/9243146.

**LECCE** fascino, bellezza ed altro riceve distinti. Tel. 0348/3643669.

**24ENNE** gay, indipendente, bella presenza, sensibile, deciso, conoscerete ragazzo dolce, dinamico, attraente max 45enne, sana moralità per relazione seria, fermo posta brindisi centro C.I. AA0385196.

**VALENTINA** ragazza mulatta 5ª misura, cerca amici per massaggi rilassanti. Chiamare 0349/8780833 ore 10-21.

**VUOI** provare il sapore tropicale senza andare ai Caraibi? Lo troverai anche qui. 0349/1959732.

**SHEILA** 28 anni, transessuale, riceve a Lecce dalle 10.00 alle 21.00 in zona residenziale. Tel. 0347/1361053 - 0338/2470670 max serietà.

**ESMERALDA** ragazza bionda, bella, dolce, calda e sensuale, ti aspetta tutti i giorni per massaggi. Tel. 0328/7055707.

**TARANTO** bella ragazza, latino americana ti aspetta tutti i giorni dalle ore 9 - 21 pm. Tel. 0347/5511902.

**"CONTATTO CLUB"** ti offre l'opportunità di un contatto diretto e immediato con uomini, donne, coppie libere, gay, etc. iscritti al ns. club. Iscrizioni gratuite a novembre. Tel. 0347/1655174 - 0339/3544398. www.fil.it@sesso.htm.

**NUOVISSIMA** affascinante massaggiatrice ti aspetta tutti i giorni dalle 9 alle 20. Tel. 0333/4836740.

**LINDA** carina, disponibile per appuntamento. Tel. 0333/6018585.

**FANTASIE** estreme!!!... Caldi?... Giochini...!? Viziosetta...!!! Con gioia a chi il mio schiavo ama fare...!!!...? Gabriella 0339/8169259.

**SAMIRA:** affascinante, appetitosa, completissima e indimenticabile ragazza nera 6ª misura, ti aspetta a Lecce, max riservatezza e discrezione, solo distinti. Tel. 0349/2549328.

**FRANCESCA** ti aspetta dalle ore 15 alle 22. Tel. 0832/240681.

**RAGAZZA** carina cerca amici per incontri solo distinti. Tel. 0339/3181217.

**MARIELLA** 38 anni, simpatica, bionda, riceve in Lecce dalle ore 9 alle 12. Tel. 0339/7465304. Astenersi maleducati.

## LA PROTESTA DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

## Emarginazione e disperazione

di LUIGIA PENNETTA

**S**ul Quotidiano di Lecce del 29 novembre abbiamo tutti letto e commentato i programmi ed i risvolti a seguito dell'aggressione subita dal presidente della Regione Puglia, dott. Raffaele Fitto. Nell'esprimere solidarietà al presidente e l'orrore per l'accaduto, mi corre contestualmente l'obbligo di esporre una mia personale analisi sul grave episodio, espressione di estrema inciviltà oltre che di protesta senza dubbio anacronistica. Nello stesso Quotidiano, alla pagina della cultura leggiamo della prossima pubblicazione di un volume di racconti, tra cui quello di uno scrittore neretino, sulla gente del Sud. Dai racconti viene fuori... «l'immagine di una società che ha perduto i suoi connotati tradizionali, diventata sempre più crudele, disumana, volgare, afflitta da tanti problemi, l'immigrazione clandestina, i traffici illegali. Ecco, tra questa gente annovererei gli autori dell'aggressione al presidente, gente che ha perduto uno dei beni più preziosi di una società civile: il lavoro e che spesso, soprattutto quando vengono a mancare i punti di riferimento di cui si diceva prima, va a cercare altri tra le fila della criminalità organizzata, dello spaccio della droga che paga bene, molto più dell'intero stipendio dell'ormai inesistente ditta Reblin o di altre che dir si voglia. Quanta di questa gente aveva contratto mutui per pagare una casa, un'auto utilitaria di piccola cilindrata ed oggi con lo stipendio dimezzato, si trova letteralmente in mezzo ad una strada.

Ma... chi sono questi lavoratori socialmente utili e chi soprattutto ha inventato un nome così bello e romantico per giustificare un'emarginazione che sicuramente è tra le più nuove e le più eclatanti del mondo del lavoro del nostro secolo? A giudicare dal nome sembrerebbe infatti che si tratti di persone delle quali la società non può fare a meno. Ma allora, perché la loro utilità viene sottopagata al punto da pensare che un padre di famiglia con 850.000 lire al mese possa mantenere un nucleo familiare di 3, 4 persone, sostenere spese per beni faticosamente conquistati (mobili, elettrodomestici... etc.). E poiché, calcoli alla mano (se anche la moglie non lavora) non potrebbe mai farcela, è costretto a trovarsi un doppio lavoro che lo tiene lontano dalla moglie e dai figli 12 ore e più al giorno, magari anche la notte, a discapito di quell'unione familiare di cui tanto oggi si va ugualmente predicando. Parliamo di quella stessa famiglia sulla quale si stanno facendo delle belle leggi senza tenere conto che bisogna prima sistemare situazioni incancrenite da un sistema politico sordo, cieco ed assente che sicuramente alla famiglia nuocciono fortemente.

Il testo della legge sulla famiglia teoricamente è bellissimo. Personalmente l'ho letto e studiato come se leggersi una favola. Infatti prevede interventi per il

l'organizzazione dei servizi sociali che garantisca adeguato sostegno alle famiglie che versano in situazioni di disagio, ed altro. Insomma leggendo la "posta di legge d'iniziativa popolare" "Legge sulla famiglia" ci viene quasi da pensare che provda un altro pianeta, tanto è bella ed interessante, sempre che le parti politiche della nostra compagna governativa non litighino su di essa per accaparrare la paternità d'attuazione, quanti decreti di variazioni di bilancio da parte del ministero del Tesoro debbono aspettare perché questa meravigliosa 1 diventi operativa?

Nel frattempo quel "signore" che ha aggredito il presidente Fitto e che avrebbe sicuramente ottenuto maggiore considerazione da parte di tutti se avesse scelto una forma di protesta più civile per comune la sua angoscia, deve combattere con i suoi contorni in rosso: se paga la casa, non potrà pagare i ticket sulla salute. Se paga questi non potrà pagare bolletta della luce, se paga la luce non potrà riscaldare il letto dei suoi figli, quindi deve scegliere di volta in volta ciò che sembra prioritario nella sua giornata chi sarebbe mai disposto a guardare i suoi contorni numerose persone, me compresa, che hanno esposto la loro solidarietà al presidente Fitto? E chi è la vera controparte? Chi ha deciso che con 850.000 lire al mese può farcela? E soprattutto... lui... chi è?

Quanti, soprattutto tra i credenti, sarebbero disposti a capire lui chi è, così come ha fatto il nostro Padre quando ha voluto incontrare personalmente senza scorta il suo aggressore? Per noi lui è un emarginato, in quanto vive una "condizione sociale ca", ai margini della società. È un emarginato in quanto, nella logica dell'ideologia del profitto, non è duttivo o ha perduto la capacità di produrre beni nomici indipendentemente dalla sua volontà. L'emarginato perché non ha prospettive, né può nutrire aspettative in quanto il suo status sociale è squallido.

Sempre sullo stesso Quotidiano di Lecce abbiamo letto che questi lavoratori sono stati assorbiti ed espropriati (1.400 nella sola provincia di Lecce), è vero, ma sempre al costo di 850.000 lire al mese a meno che non abbiano aderito alla formazione cooperative di servizi. Molti però svolgono attività amministrativo-esecutiva nelle segreterie delle cooperative senza nemmeno la prospettiva di cooperative. Quelli devono vivere con lo stipendio dimezzato. Sono i "lavoratori" se la scuola li adotta, ma non hanno garanzia di una prospettiva di tempo pieno che forse verrà col tempo. Bisogna aspettare la vergognosa aggregazione al rappresentante di un'altra Istituzione? O qualcuno di loro, come è già accaduto, faccia da se stesso, per non offendere altri? Chissà se il presidente della Repubblica alle vedove di quei lavoratori che si sono tolti la vita per la perdita del lavoro...